Gli avvenimenti sportivi

RAUL "RATON,, MACIAS E' STATO BATTUTO AI PUNTI NELL'INCONTRO DI LOS ANGELES

Il francese Halimi unico e vero campione mondiale dei "gallo,,

Nel combattimento di ieri sera ha dominato il messicano prendendolo in velocità - « E' un grande campione » ha ammesso lealmente Macias

LOS ANGELES 7. — Il francese Alphonse Halimi ha chiaramente battuto ai punti in 15 riprese, ieri sera a Los Angeles, il messicano Raul Macias, divenendo campione mondiale incontestato dei pesi gallo.

Da due anni, infatti, Macias era riconosciuto campione mondiale dalla N.B.A. mentre le altre organizzazioni internazionali accordavano il titolo al francese.

Nel combattimento di ieri sera il francese ha dominato l'avversario, specie dopo l'undicesima ripresa, allorchè lo ha preso in velocità il verdetto non è stato tuttavia unanime: i due giudici hanno dato la vittoria ad Halimi, Frankie Van per 148 a 141 e « Dynamite » Jackson per 147 a 137; l'arbitro Mushy Callahan si è invece pronunciato in favore del messicano per 144 a 141.

Halimi ha iniziato nel suo stile abituale, avanzando sull'avversario ed evitando il combattimento a distanza. Il francese colpiva nella prima ripresa il messicano, chiudendogli parzialmente l'occhio sinistro. Macias appariva contratto, non riuscendo a dar scioltezza alla sua azione. Halimi si portava in vantaggio fino alla sesta ripresa, dando in media tre colpi contro uno ricevuto.

Macias replicava soprattutto sul finire delle riprese con corte scariche. Dopo la sesta ripresa il messicano passava all'offensiva, mentre Halimi accusava un calo di ritmo. Macias aveva alcuni momenti felici, ma il francese riusciva a superare senza eccessivi danni gli attacchi dell'avversario.

Il francese si aggiudicava il combattimento nelle ultime cinque riprese. Cambiando completamente tattica, Halimi accettava, anzi imponeva facendo lavorare il diretto sinistro, il combattimento a distanza, il che disorientava completamente il messicano. Il francese si dimostrava più veloce, girando attorno a Macias, che, sorpreso non trovava modo di reagire. Halimi dava una bella prova di freschezza nelle due ultime riprese, in cui toccava numerosissime volte il messicano, che aveva una rabbiosa reazione nell'ultimo round, reazione che Halimi riusciva ad evitare.

Non è stato un combattimento spettacolare, anche se i due pugili non si sono dati tregua dalla prima all'ultima ripresa.

Halimi si è dimostrato certamente migliore in boxe pura ed ha avuto in mano quasi sempre l'iniziativa; Macias è sembrato colpitore più efficace, ma le sue azioni sono state discontinue.

Alla fine dell'incontro, negli spogliatoi, Macias è stato il primo a felicitarsi con Halimi. « *Non posso accampare scuse* — ha detto Macias — *Halimi è un grande campione e questa sera è stato superiore a me. Ha imposto la sua tattica all'inizio e i suoi colpi mi hanno affaticato, non consententomi di combattere come avevo previsto* ».

Halimi ha dichiarato: « *Questa notte ero in una forma smagliante. Non ho avuto mai paura di Macias, poichè fin dalla prima ripresa mi sono accorto di essere più veloce di lui* ».

Italia-Germania di ginnastica

Sabato 16 novembre, alle ore 21, avrà luogo a Roma, al Palazzetto dello Sport, il preannunciato incontro internazionale di ginnastica artistica maschile tra la nazionale italiana e la rappresentativa tedesca.

In considerazione dell'eccezionale avvenimento ginnico, il Sindaco di Roma, senatore Tupini, accoglierà, nella mattinata di sabato 16, la delegazione della Federazione Ginnastica Tedesca e i dirigenti della Federazione Ginnastica d'Italia con i componenti le due squadre nazionali.

Alla cerimonia saranno altresì presenti tutti i dirigenti della F.G.I. i quali saranno convocati a Roma per discutere i più importanti problemi sulla attività nazionale ed internazionale del prossimo anno.

Intanto, presso la nuova palestra della Società Ginnastica Roma al Muro Torto, i nostri nazionali vanno affinando la preparazione in vista dell'impegnativo confronto internazionale con la massiccia squadra della Germania Ovest.

La giuria sarà presieduta dal giurato neutro maestro Arturo Gander della Federazione Svizzera e membro della Commissione tecnica internazionale, ciò che costituisce la più seria garanzia del perfetto svolgimento delle gare.

Il programma comprende una serie di esercizi liberi alle parallele, al cavallo, alla sbarra, agli anelli, al volteggio al cavallo ed al corpo libero. La banda dei Carabinieri per gentile concessione del Comando dell'Arma, interverrà alla riunione.

TOTIP

I. CORSA	1 1 1 1 2 x
II. CORSA	x x 2 x
III. CORSA	1 2
IV. CORSA	1 2
V. CORSA	1 2 2 1
VI. CORSA	1 x 2 1

HALIMI ha posto fine all'equivoco del « 2 campioni del mondo 2 » liquidando ai punti il campione della **NBA**, **Macias**, ed ora si appresta a concedere la rivincita a **D'Agata**

« Spero di rincontrarlo » ha detto D'Agata

AREZZO, 7 — Il campione d'Europa dei pesi gallo, Mario D'Agata, dopo aver appreso stamane ad Arezzo della vittoria di Alphonse Halimi sul messicano Raul Raton Macias nell'incontro in cui era in palio il titolo mondiale dei pesi gallo, si è detto certo di poter presto disputare l'incontro di rivincita con il pugile francese.

A questo proposito il pugile aretino ha soggiunto che da parte del manager di Halimi, Filippi vi è stata una assicurazione in tal senso anche poco prima che Halimi partisse per Los Angeles dove il francese ha disputato l'incontro con Macias.

D'Agata — che è in perfette condizioni di forma — durante la sua permanenza in Toscana continuerà a tenersi in allenamento ad Arezzo sotto la guida del suo primo allenatore, Giuliattini. (Nella foto: MARIO D'AGATA).

TROPPI I « CASI » SORTI IN QUESTI ULTIMI TEMPI

Il ciclismo in tribunale come un ladro di polli

E' necessario stilare un regolamento che non dia adito ad equivoci di sorta

Sono finite le corse, ma l'abbaiar continua. Continuano, cioè, le feroci polemiche e le furiose liti fra i dirigenti che hanno approfittato del Giro di Lombardia per scambiarsi accuse e lanciarsi insulti. Infatti, la triste e malinconica storia, che parla poco di sport e molto di rivalità negli interessi, si arricchisce ogni giorno di episodi irritanti.

Che cosa accade?

Mentre l'UVI (come al solito) sta a guardare, accade che il sig. Torriani si beffa del regolamento del Trofeo Desgrange-Colombo, che le ditte-extra protestano e rittano dal Giro di Lombardia più della metà degli iscritti, che la Commissione dei Professionisti deplora la Associazione degli Abbinati. E il presidente dell'UIAC, anche lui deplorato dà le dimissioni da membro della Commissione dei Professionisti, e dichiara che farà entrare in scena avvocati e tribunali.

Ahi, ci siamo!

Gli avvocati dell'UIAC avrebbero già dato un'occhiata ai regolamenti degli Enti che dipendono dall'UVI, e li avrebbero trovati « attaccabili dalla a alla z ». Non siamo affatto sorpresi, perchè da una madre qual'è la UVI non ci si possono aspettare figli integerrimi.

L'unica cosa che, a parer nostro, si può fare per tentar di riparare le malefatte è quella di accogliere l'ancora valido invito della UIAC di riunire i più rappresentativi, i più preparati, i più idonei dirigenti del nostro sport, perchè dicano di riallacciare i fili del discorso (necessario) ai contendenti, perchè giudichino — con serenità, obiettivamente — ragione e torti, e perchè gettino le basi di una regolamentazione chiara e onesta.

Ma il sig. Torriani sembra voglia far orecchie da mercante. E l'UIAC sul sig. Torriani si scaglia. In una lunga, circostanziata nota che l'UIAC ci ha inviato dov'è sostenuta la tesi che sport e pubblicità possono andare d'accordo, è anche detto che « solo il discutibile gusto di qualche ragioniere del ciclismo può giudicare lecita la impostazione di squadre da affittarsi a giornate, se non addirittura a ore ».

Si pallleggiano le responsabilità.

Si fa un grande uso del sostantivo « bugiardo ».

E per certi dirigenti quello che oggi è bianco domani diventa nero

Ecco, allora, gli avvocati!

Noi ci rivolgiamo direttamente al sig. Rodoni e gli chiediamo d'intervenire prontamente e risolutamente, per evitare che il nostro sport finisca sulle panche di un tribunale come un qualsiasi ladro di polli. Il nostro sport ha tanti difetti, ha tante colpe: non merita, però, un affronto tanto grave. Nella sua qualità di presidente dell'UVI, il sig. Rodoni dispone di mezzi che possono far cessare la polemica fra il sig. Torriani e le ditte-extra: una polemica che diventa sempre più fastidiosa.

A. C.

NELL'ALLENAMENTO AZZURRO BATTUTI I RAGAZZI DELL'INTER PER 3-0

Tutte per l'attacco le preoccupazioni di Foni tornate da Londra particolarmente allarmato

Schiaffino (2) e Prini gli autori delle reti - "Pepe,, e Bean sempre giù di corda - Firmani, fermo come un paracarro... - Il viaggio in Inghilterra non ha modificato i piani del C. T. - Jack Doherty sicuro di battere gli italiani

Nel ritiro azzurro **CHIAPPELLA**, l'« anziano » conversa con la « matricola » **BEAN**.

AZZURRI (Primo tempo): Bugatti; Corradi, Cervato; Chiappella, Ferrario, Segato; Boniperti, Schiaffino, Bean, Montuori, Gratton (Secondo tempo): Sarti; Corradi, Vincenzi; David, Bernardin, Segato; Ghiggia, Schiaffino, Firmani, Montuori, Prini.

INTER RAGAZZI (Primo tempo): Sarti; Morganti, Invernizzi; Tagliaferri, Bolchi, Sangalli; Colombo, Rovatti, Lecchi, Bozzi, Valenzano. (Secondo tempo): Bugatti; Invernizzi, Verdi; Cortiglani, Rocchi, Bolchi; Colombo, Bozzi, Rovatti, Tonon, Flammenghi.

MARCATORI: primo tempo: Schiaffino al 23' e al 28'; secondo tempo: Prini al 17'.

Sono stati giocati due tempi di trenta minuti ciascuno.

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 7. — *Intervistato da un radiocronista della B.B.C., Jack Doherty, il Commissario Unico della nazionale dell'Irlanda del Nord, ha detto: « Batteremo anche gli italiani » e « Gli italiani ci preoccupano di meno di quanto ci preoccupassero gli inglesi che abbiamo sconfitto oggi ». Alto, massiccio, ossuto, con i capelli rossi e gli occhi chiari, il commissario irlandese è famoso in Inghilterra per i suoi brevi, concisi pronostici raramente smentiti dai fatti (tocca ferro).*

La sicurezza di Doherty e la forza della rappresentativa irlandese, che a Wembley ha superato lo squadrone dalle casacche bianche, hanno reso di umore irritabilissimo il nostro selezionatore, giunto a Milano in mattinata direttamente da Londra. Alfredo Foni ha seguitato a urlare e a dare bruschi ordini per tutti i sessanta minuti dell'allenamento, e negli spogliatoi brontolava e scattava per un nonnulla. La faccenda ci ha inquietato, perchè Foni è un tipo oltremodo corretto, che si controlla anche quando ha i nervi tesi: non per nulla ha fatto parte per parecchi lustri della più aristocratica società italiana, la Juventus.

Durante il rapporto alla stampa, riferendoci le sue impressioni sulla partita di Londra, Foni, che invano tentava di apparire sereno, ha detto che gli irlandesi sono in gran forma, che la squadra è migliorata rispetto a quella da noi vista a Roma. E' rimasto colpito dalla resistenza e dalla robustezza degli undici giocatori irlandesi che « hanno polmoni e gambe di bronzo » e « correvano come se stessero sempre per perdere il treno ». Però ha anche fatto notare per inciso che gli inglesi hanno commesso l'errore di allargare eccessivamente le maglie della difesa e di aver sottovalutato gli avversari, che da trenta anni venivano regolarmente sconfitti dai « bianchi ». Su questo tasto non ha insistito, forse per deviare su altri argomenti la curiosità di noi cronisti e per stendere una cortina fumogena onde mascherare le sue intenzioni tattiche.

In verità il viaggio a Belfast e a Londra non ha modificato il piano da tempo stabilito dal nostro commissario, semmai è servito a convincere Foni a « non » ritoccare i propri progetti e l'allenamento svoltosi a San Siro sta a convalidare la esattezza delle nostre deduzioni. Contro i ragazzi delle squadre giovanili dell'Inter, la rappresentativa « azzurra » si è schierata con cinque mediani, un uomo di raccordo e con due attaccanti. Ogni possibile varco a centrocampo è stato chiuso ermeticamente. L'attacco del primo tempo era formato da Boniperti, Schiaffino, Bean, Montuori, Gratton e subito abbiamo visto le due ali affiancarsi ai mediani. Schiaffino retrocedere alle spalle di Montuori e di Bean rimasti soli in avanscoperta.

Nella ripresa il quintetto si è schierato così: Ghiggia, Schiaffino, Firmani, Montuori, Prini e di nuovo Prini e Schiaffino si sono piazzati a metà campo e Ghiggia faceva la spola avanti e indietro.

Pioveva, pioveva a dirotto e il campo era pesante, scivoloso, in certi tratti impraticabile, « quasi come quello di Belfast », ha detto Foni che martedì sera corricchiava sul terreno degli irlandesi, mentre il custode del campo osservava perplesso quello strano tipo di italiano, capitato nell'Irlanda per saltellare su di un prato.

I giovani dell'Inter si son fatti in quattro per mettersi in buona luce davanti ai molti cronisti e ai tecnici ma, nonostante la loro buona volontà, non sono stati capaci di saltare oltre i trinceramenti approntati da Foni. Gli scopritori di talenti interisti hanno preso per modello Lorenzi, sicchè gli scolari del vivaio neroazzurro sono quasi tutti alti un soldo di cacio, coscinti, con i deretani a fior di terra e perciò gli alti Ferrario, Vincenzi, Corradi avevano buon gioco a tenerli a bada.

L'allenamento ha dimostrato ancora una volta (ma ve ne era bisogno?) l'inefficienza di Schiaffino, il quale è fuori condizione; ha ribadito il giudizio dato su Firmani dopo le partite di Genova e di Udine; l'italo-irlandese e germo come un paracarro; ha persuaso gli autorevoli selezionatori che Vincenzi e Ghiggia sono inadatti a far parte di una formazione di combattimento in cui è assolutamente necessario e essere veloci e resistenti come quella che ha in mente il dottor Foni. Neppure Bean si è distinto, ma oggigiorno non abbiamo un centravanti migliore e purtroppo dovremo affidare a lui la maglia numero nove. Gli altri hanno dato quanto è stato loro chiesto

Non sprecheremo lo spazio descrivendovi le fasi dell'allenamento e le tre reti segnate due da Schiaffino e una da Prini: non si tratta di una cosa seria. Fogli, convocato, non ha giocato.

MARTIN

CERVATO perno della difesa azzurra per Belfast

L'ATTIVITA' DELLE DUE MAGGIORI SQUADRE ROMANE

Tredici biancoazzurri in partenza per Torino I cadetti giallorossi battuti a Napoli (3-2)

La Roma confermerà contro l'Udinese la formazione che ha ben figurato contro la Lazio e il Bologna - Saranno consegnati oggi alla FIGC i documenti di Da Costa

Tredici giocatori della Lazio partiranno stasera alle ore 22 alla volta di Torino. Fanno parte della comitiva Lovati, Molino, Eufemi, Carradori, Pinardi, Fuin, Muccinelli, Pozzan, Tozzi, Burini, Selmosson, Lo Buono, Castellazzi. I due ultimi giocatori fungeranno da riserva ma non è impossibile l'esordio del giovane Castellazzi nel ruolo di terzino.

* * *

Sotto la presidenza del prof. Silitto si è riunito il Consiglio direttivo della sezione calcio della Società sportiva Lazio.

Il Consiglio ha proceduto, su invito del presidente, alla propria integrazione nominando consiglieri i signori dott. Lino Costa, ing. Paolo Flammenti, prof. Crociani e dottor Cesare Spadari. Contemporaneamente il Consiglio per acclamazione ha nominato la Giunta esecutiva che è risultata così composta: prof. Leonardo Silitto, presidente, dott. Fava e dott. Novaro, vice presidenti, dott. Andreani, ing. Ercoli, dott. Magliocchetti e avv. Sartorelli, membri.

Il Consiglio, infine, ha esaminato vari problemi riguardanti le squadre minori.

* * *

La Roma deciderà solo domani con quale formazione affronterà all'Olimpico le « zebrette » friulane. Molto dipenderà dall'esito che hanno dato le prove di Nordahl e Secchi sul terreno del Vomero contro le riserve partenopee e dallo stato del terreno domenica, ma si ritiene che mister Stock deciderà di confermare la formazione che si è ben comportata contro la Lazio ed a Bologna domenica scorsa. Oggi i giallorossi si alleneranno di nuovo e la prova sarà decisiva per la composizione della squadra.

Entro oggi la Roma presenterà alla Segreteria della FIGC i documenti comprovanti la italianità del giocatore Dino Da Costa. Infatti, tutti i documenti relativi sono giunti ieri a Roma ed entro oggi saranno consegnati a chi di dovere. E' ormai certo, quindi, il riconoscimento della nazionalità per Da Costa che potrà essere quindi utilizzato subito per la Nazionale.

I cadetti giallorossi sconfitti a Napoli

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI B: Fontanesi, Del Bene, Greco; Assardi, Betello, Beltrando, Storchi, Molinari, Sartori, Pesaola, Gasparini.

ROMA B: Jacoponi, Losi, Fioravanti, Giuliano, Pentrelli, Pellegrini, Baccarini, Guarnacci, Nordahl, Orlando, Morbello.

La partita si è messa subito male per i calciatori azzurri. Non erano trascorsi nove minuti infatti che già la Roma aveva realizzato due reti ad opera di Orlando la prima su lunga discesa che si è conclusa con un imparabile tiro a rete, la seconda su accorto suggerimento di Nordahl.

A questa inattesa partenza il Napoli sembrava dovesse scompaginarsi, ed invece aveva un ritorno rabbioso che solo gli consentiva di raggiungere l'avversaria, ma addirittura di soverchiarla. Era Gasparini che su suggerimento di Pesaola segnava al 21' la prima rete, e dopo sette minuti, il generoso Pesaola portava la squadra in parità con un calcio di punizione. Ormai il Napoli era lanciato, e la Roma faceva di tutto per frenare lo sforzo. Una rete di Nordahl era annullata per fuori gioco. Al 36' Gasparini aveva un guizzo da gran campione e realizzava la rete della vittoria, dopo aver superato ben tre avversari, piazzando un micidiale pallone nell'angolo alto della rete di Jacoponi.

M. M.

La classifica

La classifica del girone C è la seguente: Napoli, Fedit, Reggiana, Sambenedettese e Prato p. 2. Lazio e Bologna p. 1. Roma, Fiorentina, Livorno e Zenit Modena p. 0.

Assicurati contro la guerra gli « europei » di atletica!

STOCCOLMA, 7. — Gli organizzatori dei campionati europei di atletica leggera che si disputeranno dal 19 al 24 agosto del prossimo anno a Stoccolma hanno fatto un'assicurazione contro la guerra mondiale, l'influenza asiatica, lo sciopero generale e Sputnik II, se esso dovesse cadere nello stadio olimpico e distruggerlo. Questa assicurazione costa 20.000 corone, pari a circa due milioni e mezzo: se uno dei suddetti avvenimenti dovesse verificarsi, gli organizzatori riceverebbero 2.500.000 di corone, pari a circa 300 milioni di lire.

Perchè i campionati non si chiudano in deficit, occorre che siano venduti biglietti per almeno 2.000.000 di corone, pari a 250 milioni di lire circa.

Domani all'Appio Fedit-Mestrina

Domani con inizio alle ore 14.30, si disputerà al Motovelodromo « Appio » l'incontro di calcio: Fedit-Mestrina, nel quadro della IX giornata di andata del campionato Divisione Nazionale, Serie « C ».

La Fedit, reduce dalla sfortunata prova di Reggio Emilia, affronta la squadra veneta intenzionata a riabilitarsi di fronte al proprio pubblico ed anche per poter accingersi alla duplice trasferta meridionale — impegnativa quanto mai — nelle migliori condizioni morali.

La Mestrina non nasconde fondate ambizioni: un successo, sia pure parziale, a Roma, potrebbe schiuderle le auree porte dell'alta classifica. La Fedit, da parte sua, è intenzionata a difendere e migliorare per quanto possibile la sua posizione abbastanza soddisfacente. Si presenta quindi un incontro abbastanza interessante, capace, cioè, di richiamare un buon pubblico all'Appio.

Di Domenico del Palmeiras in trattative col Napoli

SAN PAULO, 7. — Negli ambienti del Palmeiras si apprende che un emissario del Napoli avrebbero offerto all'attaccante Di Domenico un contratto biennale e un premio di inizio di una ventina di milioni di lire, divisibile tra la società e il giocatore.

Su « Il Campione »

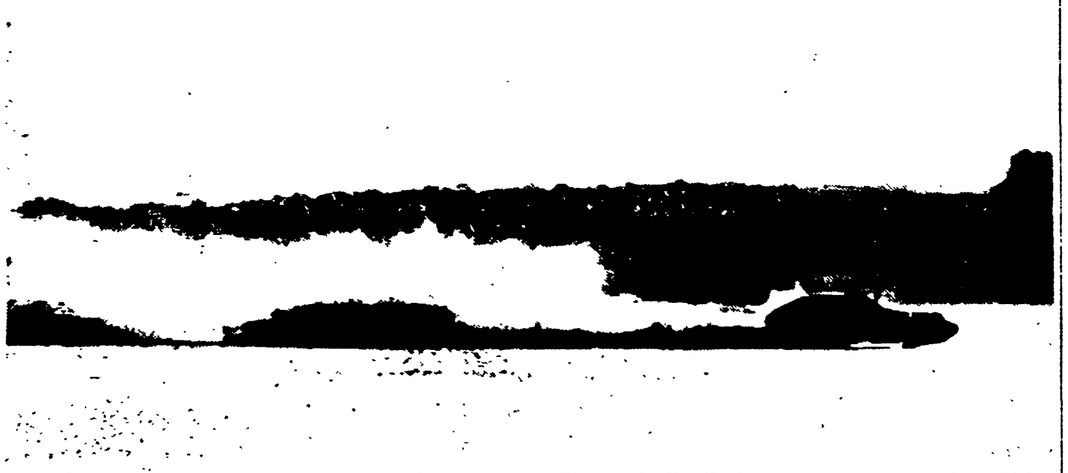
di questa settimana, oltre ai più completi servizi sugli avvenimenti della domenica sportiva, troverete:

- **La nazionale azzurra si sta vestendo a festa per Belfast**
- **Una grande inchiesta su cosa significa per il pugilato l'obbligo di rimanere dilettanti fino a ventun anni**
- **La verità sul giavellotto di Kuznetsov**
- **Un anno di ciclismo su pista**
- **La vita di Attila Sallustro**

« Il Campione »

è il campionissimo dei settimanali sportivi.

L'"uccello azzurro,, vola a 416 km. l'ora



CONSTON, 7 — Il motonauta inglese Donald Campbell ha stabilito con l'« Uccello Azzurro » un nuovo record mondiale di velocità sull'acqua realizzando la media di 239 miglia all'ora (km. 384,663 all'ora). Il motonauta ha effettuato due prove nelle acque di Conston toccando le velocità di 260 e 218 miglia orarie (rispettivamente km.h 416 e 349). Il record è costituito dalla media fra le due velocità. Il record precedente di 363,010 km. all'ora apparteneva allo stesso Campbell. Il motonauta ha effettuato le due prove nel tempo di nove minuti e 27 secondi. Egli ha 36 anni ed è figlio del defunto sir Melcom Campbell, detentore a suo tempo del primato mondiale di velocità sull'acqua il quale morì in un tentativo di record. — Nella foto: il « BLUEBIRD » di DONALD CAMPBELL (Telefoto)

SPORT - FLASH - SPORT

Boxe: per T. V. il match Caprari-Campari

L'incontro fra i pugili Caprari e Campari avrà luogo a Roma il giorno 27 novembre e sarà valevole per il titolo italiano dei pesi piuma. L'incontro sarà teletrasmesso.

* * *

TEHERAN, 7. — Il Congresso internazionale di sollevamento pesi ha stabilito oggi a Teheran che il campionato mondiale 1958 di sollevamento pesi si tenga a Stoccolma dal 16 al 21 settembre e il campionato 1959 in India verso dicembre.

Nella riunione odierna è stato anche fissato per il prossimo mese a Parigi il primo esame degli arbitri. Domani inizieranno a Teheran i campionati mondiali 1957 ai quali partecipano 123 atleti.

* * *

NEW YORK, 7 — Il campione del mondo di automobilismo l'argentino Juan Manuel Fangio, ha dichiarato ieri sera: « E' assai probabile che mi ritiri dalle competizioni automobilistiche. Prendero la mia decisione prima della fine dell'anno ».

* * *

La gara internazionale di rugby Italia-Germania, anzichè a Livorno si svolgerà all'Arena di Milano il 7 dicembre p.v.

* * *

Ecco l'o.d.g. del C.F. della F.I.G.C. che si riunirà il 16 corrente: comunicazioni presidente: attività e rapporti internazionali: commissioni federali interne ed esterne ed organi tecnici; richiesta ed applicazione art. 49, comma b) R.O., assemblee ordinarie delle leghe ed omologazioni verbali, proposte Segreteria federale.

* * *

ASCOLI PICENO, 7. — Gli azzurrabili della nazionale di pallacanestro sono attesi ad Ascoli entro la giornata di domani. Le nazionali di Basket si tratterranno nella nostra città fino al 22 dicembre prossimo per un allenamento collegiale.

Tennis: vittoria di Merlo a Parigi

PARIGI, 7 — Beppe Merlo ha ottenuto altri successi nella Coppa Internazionale Canet che si disputa sui campi del Tennis Club di Francia, dove oggi si sono svolti gli ottavi ed i quarti di finale del doppio maschile. Merlo in coppia col giovane francese Grinda ha battuto per 6-2 6-2 la coppia francese Lasry-Malosse e poi quella inglese Hammerley-Nicholls per 7-5 6-1.

LA PASTA Cappelletti È PASTA DI QUALITÀ